



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE V
POLITICHE PER LA TUTELA DELLA SALUTE
PROMOZIONE E TUTELA SOCIALE
Servizio di Medicina Veterinaria
Via Toscana, n.9 - 86100 Campobasso

Prof. n.

9393

Campobasso, li

4 GIU. 2007.

**Direttori Dipartimento Prevenzione
ASREM**

**Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e
Molise "G. Caporale"**

**Ministero della Salute
D.G.S.A.e F.V. – Ufficio VI**

LORO SEDI

CIRCOLARE N. 02 / 07 / VET

OGGETTO: Piano nazionale di vigilanza e controlli sanitari sull'alimentazione animale (PNAA). Ripartizione dei controlli tra le Zone ASREM per l'anno 2007.

1. INTRODUZIONE

La presente circolare abroga e sostituisce la Circolare **N. 02/06/VET** del 1 marzo 2006. inerente la vigilanza e controlli sanitari sulla alimentazione animale. Il nuovo PNAA predisposto dal Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti – Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario fa parte integrante e sostanziale della presente Circolare.

Rispetto al precedente Piano si è reso necessario apportarvi talune integrazioni e modifiche al fine di assicurare, in accordo a quanto già stabilito dal Regolamento (CE) n. 178/2002 e dal Regolamento (CE) n. 882/2004, un sistema ufficiale di controllo dei mangimi lungo l'intera filiera alimentare, garantendo un elevato livello di protezione della salute umana, animale e dell'ambiente.

Il nuovo piano nazionale è stato implementato mediante l'analisi dei rischi, basata sulla valutazione dei dati statistici ed epidemiologici derivanti dall'attività di controllo svolta a livello nazionale nei precedenti anni, tenendo conto dei rischi associati alla specie animale di destinazione del mangime, al numero e tipologia delle aziende del settore dei mangimi, alle caratteristiche del mangime.

Il piano per l'anno 2007 prevede un numero di controlli sull'intera filiera produttiva, soprattutto nelle zone considerate a rischio, ossia nei mangimifici presenti nel territorio, negli allevamenti zootecnici e negli indotti ad essi collegati (rivendite, distributori ecc.), nonché nei luoghi di produzione e stoccaggio dei grassi ove presenti e sono stati predisposti tenendo conto anche dell'anagrafe degli operatori del settore dei mangimi prevista dal Regolamento (CE) 183/2005, la cui applicazione sul territorio nazionale ha comportato una revisione

completa della normativa esistente e in particolar modo di quella riferita al sistema di "autorizzazione" degli operatori.

In base alle nuove disposizioni, gli operatori del settore dei mangimi sono direttamente responsabili della sicurezza dei mangimi mediante l'attuazione di procedure basate sull'analisi dei rischi e sul controllo dei punti critici (HACCP), mediante l'applicazione di buone pratiche igieniche, nonché mediante l'utilizzo esclusivo di mangimi provenienti da stabilimenti registrati/riconosciuti ai sensi del suddetto regolamento.

2. FINALITA'

La finalità del PNAA 2007 è la tutela della sanità pubblica. Il PNAA si propone, tra l'altro, di:

- a) Contribuire, attraverso la vigilanza ed il controllo sui mangimi, ad assicurare la tutela della salute umana, degli animali e della salubrità dell'ambiente;
- b) Conformarsi a quanto previsto dal D.Lvo. 17 giugno 2003, n. 223, "Attuazione delle direttive 2000/77/CE e 2001/46/CE relative all'organizzazione dei controlli ufficiali nel settore della alimentazione animale", e dal Reg. (CE) 882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- c) Rappresentare uno strumento che favorisca l'aggiornamento e la qualificazione professionale degli operatori del SSN in materia di "igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche".

3. OBIETTIVI RILEVANTI PER L'ANNO IN CORSO

Gli obiettivi rilevanti e prioritari per l'anno in corso riguardano:

- a) Ultimazione dell'anagrafe degli impianti delle imprese del settore dei mangimi ai sensi del Reg. (CE) 183/2005;
- b) La vigilanza e controllo in merito all'applicazione delle restrizioni relative al divieto di utilizzo delle proteine animali trasformate nell'alimentazione degli animali d'allevamento, così come previsto dal Reg. (CE) 999/2001 e successive modifiche;
- c) Il controllo dei contaminanti e delle sostanze indesiderabili, con particolare attenzione alle micotossine nei mangimi (aflatossina B1, ocratossina A, zearalenone, deossinivalenolo, fumonisine, tossine T-2 e HT-2) e alla contaminazione da diossine di alcune materie prime e sottoprodotti industriali utilizzati per la produzione di mangimi;
- d) Il controllo dell'eventuale presenza di additivi vietati e delle sostanze farmacologicamente attive vietate nell'alimentazione animale;
- e) La vigilanza e controllo in materia di contaminazione da Salmonelle delle materie prime per mangimi di origine animale individuate nella direttiva 2003/99/CEE e delle materie prime per mangimi di origine vegetale e dei mangimi composti;
- f) Il piano nazionale di monitoraggio della presenza di OGM. Tale attività dovrà essere svolta, con finalità diverse sia nel circuito convenzionale, che nel circuito biologico e tiene conto delle normative attuali.

Si ritiene opportuno, impartire le necessarie istruzioni a Codesti Servizi Veterinari delle Zone – ASREM territorialmente preposte al controllo ufficiale ed alla vigilanza sull'alimentazione animale al fine di garantirne la corretta applicazione.

In sintonia con gli obiettivi del PNAA – anno 2007 ogni Servizio Veterinario di Zona della ASREM dà attuazione al piano nazionale di controlli e di monitoraggio, coordinando in modo incisivo l'attività di vigilanza e valorizzando al meglio le risorse disponibili.

Al fine di razionalizzare e rendere efficiente l'attività di controllo è necessario che le Zone - ASREM concordino le modalità operative e programmino le attività di prelievo con il laboratorio dell'Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e Molise. Al tal fine sarà importante

distribuire uniformemente nell'arco dell'anno i campioni da conferire allo scopo di agevolare l'attività. Le frequenze minime delle ispezioni potranno essere modificate sulla base dell'analisi dei rischi che prende in considerazione la tipologia e la localizzazione dell'impianto, il tipo di mangime prodotto o stoccato e l'indirizzo produttivo dell'allevamento. E' data facoltà al Servizio veterinario regionale, pertanto, sentite le parti di rispettiva competenza di ampliare il numero di ispezioni, e conseguentemente l'attività di vigilanza e controllo.

4. NUMEROSITA' CAMPIONARIA

- La numerosità campionaria è stata calcolata statisticamente sulla base di:
- anagrafe degli impianti di produzione e di distribuzione della filiera dell'alimentazione degli animali;
 - anagrafe degli allevamenti bovini, suini ed ovi-caprini;
 - valutazioni epidemiologiche relative ai risultati del piano degli anni precedenti.

In sintonia con gli obiettivi e le finalità che il PNAA si propone, ogni singola Zona, dà attuazione al piano di monitoraggio sulla base del riparto dei controlli secondo l'allegato "A".
I dati relativi all'attività svolta ai sensi del punto 5.8 del PNAA sono trasmessi dalle Zone al Servizio Veterinario Regionale annualmente (utilizzando l'**allegato 2**) entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'anno di applicazione del presente piano.

I Responsabili in indirizzo sono invitati, ciascuno per i rispettivi ambiti di competenza, alla osservanza delle succitate disposizioni.

Il Responsabile del Servizio
Dr. Mauro Di MUZIO





REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE V – POLITICHE PER LA SALUTE E ASSISTENZA SOCIO SANITARIA

Servizio di Medicina Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Via Toscana, n.9 - 86100 Campobasso

P.N.A.A. - ANNO 2007

| BSE | | | |
|----------------------|------------------------------------|------------------------|---------------------------------------|
| | Aziende zootecniche di allevamento | | Filiera (aziende zootecniche escluse) |
| | SORVEGLIANZA BOVINI | VIGILANZA ALTRE SPECIE | VIGILANZA |
| MOLISE TOTALE | 100 | 2 | 10 |
| Zona Agnone | 12 | 1 (extrapiano) | 1 |
| Zona Isernia | 25 | 1 | 2 |
| Zona Campobasso | 45 | 1 | 5 |
| Zona Termoli | 18 | 1 (extrapiano) | 2 |



| | PRINCIPI ATTIVI E DEGLI ADDITIVI (ammessi e non) |
|----------------------|---|
| TOTALE MOLISE | 81 |
| Zona Agnone | 10 |
| Zona Isernia | 20 |
| Zona Campobasso | 40 |
| Zona Termoli | 11 |



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE V – POLITICHE PER LA SALUTE E ASSISTENZA SOCIO SANITARIA

Servizio di Medicina Veterinaria e Sicurezza Alimentare

Via Toscana, n.9 - 86100 Campobasso



| | DIOSSINE | PCB non diossina - simili |
|-----------------|----------|---------------------------|
| TOTALE MOLISE | 5 | 50 |
| Zona Agnone | 1 | 6 |
| Zona Isernia | 1 | 10 |
| Zona Campobasso | 2 | 25 |
| Zona Termoli | 1 | 9 |

| | AFLATOSSINA B1 | OCRATOSSINA | ZEARALENONE | FUMOSININE | DON | TOSSINE T-2 E HT-2 |
|-----------------|----------------|-------------|-------------|------------|-----------|--------------------|
| MOLISE TOTALE | 40 | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 |
| Zona Agnone | 7 | 3 | 1 | 3 | 2 | 2 |
| Zona Isernia | 10 | 5 | 6 | 5 | 6 | 6 |
| Zona Campobasso | 15 | 9 | 11 | 9 | 8 | 9 |
| Zona di Termoli | 8 | 3 | 2 | 3 | 4 | 3 |



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE V – POLITICHE PER LA SALUTE E ASSISTENZA SOCIO SANITARIA
Servizio di Medicina Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Via Toscana, n.9 - 86100 Campobasso

| | Salmonelle | |
|-----------------|---------------|------------------|
| | MATERIE PRIME | MANGIMI COMPOSTI |
| TOTALE MOLISE | 15 | 8 |
| Zona Agnone | 2 | 1 |
| Zona Isernia | 4 | 2 |
| Zona Campobasso | 6 | 3 |
| Zona Termoli | 3 | 1 |



| | Organismi Geneticamente Modificati | | NUMEROSITA' CAMPIONARIA TOTALE |
|-----------------|------------------------------------|--------------------|-----------------------------------|
| | CIRCUITO CONVENZIONALE | CIRCUITO BIOLOGICO | |
| TOTALE MOLISE | 40 | 20 | 60 |
| Zona Agnone | 7 | 3 | 10 |
| Zona Isernia | 10 | 5 | 15 |
| Zona Campobasso | 15 | 9 | 24 |
| Zona Termoli | 8 | 3 | 11 |